Sicurezza, un muro e una catena per il tunnel del Carlo Felice

di **Fabrizio Cerignale**
24 Agosto 2017 – 14:39



Genova. Da una parte un muro di mattoni a prova di sfondamento, dall'altra una semplice catenella, che potrebbe essere forzata molto semplicemente. Fanno ancora discutere i lavori di messa in sicurezza del sottopassaggio di piazza Labo', che collega la zona tra Galleria Mazzini e il Carlo Felice con via dell'Accademia, una delle traverse di vico Casana.

Il sottopasso, che in anni di abbandono era diventato un dormitorio abusivo, con tanto di zone trasformate in "fumerie" di crack, era stato sgomberato a metà di luglio. L'area era stata completamente ripulita dalle masserizie accumulate negli anni.L'accesso, adiacente all'uscita di sicurezza del teatro Carlo Felice, era stato saldato.

A inizio settimana la scoperta, da parte del municipio, di una forzatura dell'ingresso e, di conseguenza, l'avvio immediato delle opere di muratura che dovrebbero bloccare definitivamente l'accesso alla struttura. Situazione differente, invece, nel retro del sottopasso, bloccato solamente da una catenella è un cartello che avvisa della presenza di un magazzino di una nota birreria della zona.

"In questo caso siamo tranquilli – spiega il presidente del Municipio Centro Est, Andrea Carratù – perché l'area resta comunque monitorata dalle persone che lavorano in questa attività commerciale, che ha l'accesso al sottopasso. Qui c'è un controllo quotidiano tanto che, quando abbiamo fatto lo sgombero e la pulizia, il problema non era in quella zona".